

# COMUNE DI CUORGNE'

Provincia di TORINO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE  
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012  
E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Il giorno quattro del mese di aprile dell'anno duemilatredici alle ore 10.00 circa, presso l'ufficio finanziario posto al primo piano del palazzo del Comune di Cuorgnè (To), in Via Garibaldi 9, con l'assistenza della Rag. Anna Bocca, Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore dei Conti, Dr. Vito Continella, ha formulato, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, il parere di cui in appresso.

#### IL REVISORE

**Esaminati** lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la relativa proposta di deliberazione consiliare, approvati con atto della G.C. n. 63 del 27/03/2013, completi di:

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 33 del 1/10/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4, D.L. 95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/01/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza di contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

#### **Visti:**

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione ed il rendiconto dell'esercizio 2011;

- le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- il D.P.R. n. 194/96;
- l'art. 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L.;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 dell'11/02/2013;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

**Dato atto che:**

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:  
*Sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto 2012 è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

**Tenuto conto che:**

- durante l'esercizio le funzioni del revisore sono state svolte secondo i disposti dell'art. 239 del T.U.E.L.;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 106 al n. 114;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Cuornè, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Vito Continella

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

Il Revisore dei conti, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto di terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, con delibera consiliare n. 33 in data 1/10/2012;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### Gestione finanziaria

Il Revisore dei conti, in relazione alla gestione finanziaria, rileva ed attesta che:

- risultano emessi n. 4875 reversali e n. 4426 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del T.U.E.L.;
- non sono stati assunti mutui nel corso dell'esercizio 2012;
- gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30/01/2013, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca spa, reso entro il 30/01/2013, e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2012 risulta così determinato

	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1/1/2012			0,00
Riscossioni	2.300.338,23	6.990.718,43	9.291.056,66
Pagamenti	3.104.099,87	6.186.956,79	9.291.056,66
Fondo di cassa al 31/12/2012			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31/12/2012			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data dal 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010		355.996,28
Anno 2011		370.114,98
Anno 2012		195.629,57

### b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 34.109,27, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	8.711.082,33
Impegni	8.676.973,06
Totale avanzo di competenza	34.109,27

così dettagliati:

Riscossioni	6.990.718,43
Pagamenti	6.186.956,79
Differenza	803.761,64
Residui attivi	1.720.363,90
Residui passivi	2.490.016,27
Differenza	- 769.652,37
Totale avanzo di competenza	34.109,27

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>Equilibrio di parte corrente</b>		
	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Consuntivo 2012</b>
Entrate Titolo I	4.023.557,48	5.185.908,06
Entrate Titolo II	375.201,71	236.384,31
Entrate Titolo III	1.644.196,15	1.645.917,38
<b>Totale Titoli (I+II+III)</b>	<b>6.042.955,34</b>	<b>7.068.209,75</b>
Spese Titolo I	5.617.014,35	6.488.130,27
Spese per rimborso di prestiti Titolo III	542.944,28	617.233,71
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>117.003,29</b>	<b>- 37.154,23</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui	147.087,00	64.000,00
- contributo per permessi di costruire	147.087,00	0,00
- alienazioni da destinare all'estinzione anticipata del debito	0,00	64.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	0,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>30.083,71</b>	<b>26.845,77</b>
Entrate Titolo IV	785.589,06	632.750,52
Entrate Titolo V Cat.3	0,00	0,00
<b>Totale Titoli IV e V</b>	<b>785.589,06</b>	<b>632.750,52</b>
Spese Titolo II	780.988,21	561.487,02
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>4.600,85</b>	<b>71.263,50</b>
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	0,00	64.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>4.600,85</b>	<b>7.263,50</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi c/capitale dalla Regione	130.000,00	130.000,00
Per contributi c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	100.700,00	100.700,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00

Per proventi alienazione alloggi ERP	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	90.000,00	90.000,00
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
<b>Totale</b>	259.483,02	259.483,02

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate</b>	<b>Importo</b>	<b>Spese</b>	<b>Importo</b>
Recupero evasione tributaria	119.036,15	Interessi passivi su anticipazione	19.861,51
Rimborso spese legali per sentenze	23.948,07	Rimborso tributi ed entrate	12.347,00
		Costituzione rendita vitalizia reversib.	12.924,31
<b>Totale</b>	<b>142.984,00</b>	<b>Totale</b>	<b>45.132,82</b>

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di € 170.883,87 come risulta dai seguenti elementi:

	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa al 1/01/2012			0,00
Riscossioni	2.300.338,23	6.990.718,43	9.291.056,66
Pagamenti	3.104.099,87	6.186.956,79	9.291.056,66
Fondo di cassa al 31/12/2012			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2012			0,00
Residui attivi	2.668.130,87	1.720.363,90	4.388.494,77
Residui passivi	1.727.594,63	2.490.016,27	4.217.610,90
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012			170.883,87

### Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	170.883,87
<b>Totale avanzo</b>	<b>170.883,87</b>

### d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	8.711.082,33
Totale impegni di competenza	-	8.676.973,06
<b>Saldo gestione di competenza</b>	-	34.109,27

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	26.684,70
Minori residui attivi riaccertati	-	636.305,32
Minori residui passivi riaccertati	+	439.046,11
<b>Saldo gestione residui</b>	+	- 170.574,51



<b>Riepilogo</b>		
Saldo gestione di competenza	+	34.109,27
Saldo gestione residui	-	170.574,51
Avanzo esercizi precedenti applicato	+	0,00
Avanzo esercizi precedenti non applicato	+	307.349,11
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2012</b>	<b>+</b>	<b>170.883,87</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2011</b>
Fondi vincolati	0,00	0,00	0,00
Fondi per il finanziamento spese in c/capitale	1.244,75	4.600,85	0,00
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	244.906,81	302.748,26	170.883,87

Posto che, come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria), non si può che condividere la scelta dell'Amministrazione di accantonare l'intera somma per passività potenziali.

## Analisi del conto del bilancio

### a) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Titolo I Entrate tributarie	2.306.268,45	4.023.557,48	5.185.908,06
Titolo II Trasferimenti	2.119.970,60	375.201,71	236.384,31
Titolo III Entrate extra tributarie	1.564.926,77	1.644.196,15	1.645.917,38
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	3.393.368,98	932.676,06	632.750,52
Titolo V Entrate da prestiti	355.996,28	370.114,98	195.629,57
Titolo VI Entrate da servizi c/terzi	1.200.493,17	1.026.135,71	814.492,49
<b>Totale entrate</b>	<b>10.941.024,25</b>	<b>8.371.882,09</b>	<b>8.711.082,33</b>

<b>Spese</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Titolo I Spese correnti	5.407.643,62	5.617.014,35	6.488.130,27
Titolo II Spese in conto capitale	3.385.888,09	780.988,21	561.487,02
Titolo III Rimborso di prestiti	1.147.475,83	913.059,26	812.863,28
Titolo IV Spese per servizi c/terzi	1.200.493,17	1.026.135,71	814.492,49
<b>Totale</b>	<b>11.141.500,71</b>	<b>8.337.197,53</b>	<b>8.676.973,06</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza</b>	<b>(200.476,46)</b>	<b>34.684,56</b>	<b>34.109,27</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato</b>	<b>261.032,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo</b>	<b>60.555,54</b>	<b>34.684,56</b>	<b>34.109,27</b>

**b) Verifica del patto di stabilità interno**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>Totale</b>
Accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	6.965.831,76
Riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.215.945,77
<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.181.777,53</b>
Impegni titolo I al netto esclusioni	6.488.130,27
Pagamenti titolo II al netto esclusioni	961.505,26
<b>Totale spese finali</b>	<b>7.449.635,53</b>
<b>Saldo finanziario 2012 di competenza mista</b>	<b>732.142,00</b>
<b>Saldo obiettivo 2012</b>	<b>200.000,00</b>
Spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0,00
Pagamenti residui passivi c/capitale art.4 c.6 L.16/2012	0,00
Pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0,00
Spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012 e non utilizzati	0,00
<b>Saldo obiettivo 2012 finale</b>	<b>200.000,00</b>
<b>Differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale</b>	<b>532.142,00</b>

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono escluse le somme derivanti dal patto regionale verticale di cui al comma 17 dell'art. 32 della citata legge 183/2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'art. 1 della legge 220/2010.

In particolare, il comma 138 dell'art. 1 della Legge 120/2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art. 77ter della legge 133/08.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2013 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.15162 del 25/02/2013.

**c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 24/09/2012, ha richiesto al Revisore con nota Prot. 8015 del 4/10/2012 di:

- verificare l'attuazione da parte dell'Ente delle previsioni contenute negli artt.6 e 16 del D.L. 95/2012 nonché la loro incidenza sugli equilibri di bilancio e sull'osservanza del patto di stabilità interno;
- indicare, per quanto riguarda la riduzione dei trasferimenti, se si farà fronte con maggiori entrate ovvero con rimodulazione della spesa;
- indicare l'ammontare del fondo di svalutazione crediti e relativa base di calcolo.

In relazione a tale richiesta, l'Ente ha adottato i seguenti provvedimenti:

- con deliberazione di C.C. n.47 del 27/11/2012 l'ente ha dato attuazione all'art.6, comma 17, del D.L. 95/2012, iscrivendo a bilancio il Fondo svalutazione crediti per complessivi € 77.186,76; nessun residuo attivo è stato escluso dalla base di calcolo;
- ha altresì dato attuazione all'art.16 del D.L. 95/2012; al riguardo si evidenzia che l'importo di riduzione del debito è stato determinato in € 102.372,17 e che il Comune ha reperito le risorse necessarie limitatamente alla somma di € 64.000,00;
- infine, ha proceduto a dare applicazione all'art. 3 del D.L. 174/2012 (adeguamento del fondo di riserva dallo 0.30% allo 0.45% delle spese correnti inizialmente previste a bilancio).

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>
<b>Categoria I – Imposte</b>		
ICI/IMU	1.183.343,80	2.438.120,81
I.C.I. per accertamenti anni pregressi	143.840,00	117.564,70
Addizionale Comunale Irpef	640.000,00	582.988,00
Addizionale consumo energia elettrica	104.162,26	3.244,83
Compartecipazione Irpef	0,00	0,00
Imposta sulla pubblicità	22.501,71	26.389,11
Altre imposte	623.843,00	2.343,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.717.690,77</b>	<b>3.170.650,45</b>
<b>Categoria II – Tasse</b>		
TIA	0,00	1.184.805,46
TOSAP	144.277,27	133.947,90
TOSAP per accertamenti anni pregressi	929,44	9.764,15
Altre tasse	0,00	0,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>145.206,71</b>	<b>1.328.517,51</b>
<b>Categoria III – Tributi speciali</b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	29.284,00	26.168,10
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.131.376,00	660.572,00
Altri tributi propri	0,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.160.660,00</b>	<b>686.740,10</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.023.557,48</b>	<b>5.185.908,06</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	<b>Previste</b>	<b>Accertate</b>	<b>Riscosse</b>
Recupero evasione ICI	120.000,00	109.272,00	54.908,00
Recupero evasione TOSAP	6.000,00	9.764,15	1.459,15
Recupero evasione Pubblicità	2.482,00	2.481,10	1.105,10
<b>Totale</b>	<b>128.482,00</b>	<b>121.517,25</b>	<b>57.472,25</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/01/2012	134.375,37
Residui riscossi nel 2012	24.046,04
Residui eliminati	18.230,44
Residui al 31/12/2012	92.098,89

#### b) Tariffa igiene ambientale

Il Comune di Cuornè ha effettuato il servizio di riscossione della tariffa relativa alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sotto forma di T.I.A. nel modo seguente:

- tramite la Società ASA Servizi srl a far data dal 1/01/2006 e fino al 31/12/2011
- direttamente a far data dal 1/01/2012.

Il totale dei costi indicati nel Piano Finanziario 2012, approvato con Deliberazione Consiliare n. 17 del 11/06/2012, ammontava a complessive € 1.179.895,98 così distinti:

<b>Piano finanziario 2012</b>	<b>Previsioni 2012</b>	<b>Impegni definitivi 2012</b>
Servizio raccolta e smaltimento	989.395,98	989.395,98
Personale comunale	112.469,00	117.706,33
Spese amministrative	16.696,00	16.696,00
Quota C.C.A.	6.000,00	7.361,32
Ammortamento mutui	4.035,00	4.035,00
Addizionale provinciale 5%	51.300,00	51.509,81
<b>Totale costi 2012</b>	<b>1.179.895,98</b>	<b>1.186.704,44</b>
<b>Totale proventi 2012</b>	<b>1.179.895,98</b>	<b>1.184.728,88</b>
<b>Copertura 2012</b>	<b>100%</b>	<b>99,83%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione riguarda ancora la tassa raccolta rifiuti gestita dal Comune fino al 31/12/2005, ed è così rappresentata:

Residui attivi al 1/01/2012	23.509,78
Residui riscossi nel 2012	1.525,14
Residui eliminati	21.100,60
Residui al 31/12/2012	884,04

### c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Accertamento 2010</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>
400.000,00	437.492,72	224.946,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del Titolo I è stata la seguente:

- Anno 2010 3,70% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- Anno 2011 33,62% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- Anno 2012 0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/01/2012	0,00
Residui riscossi nel 20112	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0,00

### d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.827.238,68	147.075,07	25.057,40
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	228.749,58	183.626,64	173.826,91
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari	0,00	1.500,00	3.000,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	63.982,34	43.000,00	34.500,00
<b>Totale</b>	<b>2.119.970,60</b>	<b>375.201,71</b>	<b>236.384,31</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'anno 2011 ha visto l'introduzione del nuovo sistema della fiscalità locale che prevede la fiscalizzazione dei trasferimenti erariali; in particolare l'art.2 del decreto legislativo n.23/2011 sul federalismo municipale attribuisce ai Comuni il gettito, in riferimento agli immobili presenti sul territorio, derivante dalle imposte sui redditi fondiari, dal registro e bollo sui contratti di locazione immobiliare e dal 30% del gettito derivante dalle altre imposte di registro e bollo, ipotecarie e catastali. Il nuovo sistema stabilisce la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel fondo sperimentale di riequilibrio ed a quello devoluto ai Comuni, oltre alla compartecipazione Iva. Il diverso assetto

delle entrate comunali ha comportato dunque un incremento delle risorse tributarie ed una conseguente riduzione delle entrate da trasferimenti.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2012 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

#### e) Entrate Extra tributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Differenza</b>
Servizi pubblici	690.537,70	747.508,33	56.970,63
Proventi dei beni dell'ente	349.320,45	454.728,66	105.408,21
Interessi su anticipazioni e crediti	788,50	698,71	- 89,79
Utili netti delle aziende	1.114,40	0,00	- 1.114,40
Proventi diversi	602.435,10	442.981,68	- 159.453,42
<b>Totale entrate extra tributarie</b>	<b>1.644.196,15</b>	<b>1.645.917,38</b>	<b>1.721,23</b>

#### f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario (in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero del 24.09.2009), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% copertura realizzata</b>
Asilo nido (*)	123.158,32	130.240,24	- 7.081,92	94,56%
Mense scolastiche	321.503,20	447.409,31	- 125.906,11	71,86%
Pre-scuola	1.680,00	2.042,10	- 362,10	82,27%
Utilizzo locali	24.539,16	98.114,54	- 73.575,38	25,01%
Impianti sportivi	18.245,11	42.570,80	- 24.325,69	42,86%
Pesa pubblica	2.805,00	1.500,00	+ 1.305,00	187,00%

\* costi calcolati al 50%

#### g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art.208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



<b>Accertamento 2010</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>
176.545,31	149.311,52	200.541,40

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>
Spesa corrente	88.272,66	74.655,76	100.270,70
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/01/2012	414.346,48
Residui riscossi nel 2012	56.125,18
Residui eliminati	196.122,09
Residui al 31/12/2012	162.099,21

#### **h) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di € 105.408,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi:

1. Utilizzo dei proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali a finanziamento della spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione e rimborso spese è stata la seguente:

Residui attivi al 1/01/2012	143.426,88
Residui riscossi nel 2012	75.287,24
Residui eliminati	14.733,44
Residui al 31/12/2012	187.274,06

#### **i) Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
01 – Personale	2.395.341,23	2.424.648,25	2.340.420,74
02 – Acquisto di beni	419.748,52	480.785,24	473.957,06
03 – Prestazioni di servizi	1.520.121,56	1.614.831,28	2.558.357,41
04 – Utilizzo di beni di terzi	1.648,78	1.699,09	1.753,44
05 – Trasferimenti	396.255,49	407.973,80	465.328,55
06 – Interessi passivi o oneri finanziari diversi	539.973,64	512.525,92	487.432,90
07 – Imposte e tasse	133.608,84	146.777,53	148.533,17
08 – Oneri straordinari della gestione corrente	945,56	27.773,24	12.347,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.407.643,62</b>	<b>5.617.014,35</b>	<b>6.488.130,27</b>

### **I) Spese per il personale**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/06.

	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Spese intervento 1	2.424.648,25	2.340.420,74
Spese incluse nell'intervento 3	27.364,12	25.612,46
Irap	125.603,68	148.533,17
Altre spese di personale incluse	58.410,57	147.689,71
Spese di personale in detrazione	195.572,44	234.134,10
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.440.454,18</b>	<b>2.428.121,98</b>

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale, al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali riguardanti il medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie nelle Linee Guida ai questionari.

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha l'obbligo di assumere dipendenti.

Ai sensi dell'art.91 del TUEL e dell'art.35, comma 4, del D.Lgs. 165/01, il Revisore ha espresso parere favorevole sulla Deliberazione di G.C. n.7 del 23/01/2012 di approvazione delle modificazioni alla dotazione organica e programma triennale del fabbisogno del personale dipendente anni 2012-2013-2014 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Non si è reso necessario rideterminare la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni nella Azienda Ecologica Canavesana.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2012 il conto annuale e in data 3/05/2012 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione

del personale per l'anno 2012.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

#### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Risorse stabili	226.042,83	226.042,83
Risorse variabili	0,00	0,00
Totale	226.042,83	226.042,83
Percentuale sulle spese intervento 01*	9,40%	9,66%

\*Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%

Il Revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati a criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente, come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

#### **m) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, al netto dei contributi regionali in conto interessi, ammonta ad € 318.612,90.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli dell'ultimo rendiconto approvato (2011) l'incidenza degli interessi passivi è del 5,27%.

In merito si osserva che nell'anno 2012 l'Ente ha estinto un mutuo con la Cassa DD.PP. di complessive € 63.667,33; si precisa che l'importo di riduzione del debito, in applicazione del comma 6 bis dell'art. 16 del D.L. 95/2012 (spending review), è stato stabilito in € 102.377,99.

#### **n) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, si rileva quanto segue:

<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Scostamento in cifre dalle previsioni definitive</b>	<b>Scostam. %</b>
963.000,00	877.510,00	561.487,02	316.022,98	- 36,01%

Le suddette spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri</b>	
Avanzo di amministrazione	0,00
Alienazione di beni mobili e immobili	60.297,37
Oneri di urbanizzazione	224.946,06
Concessioni cimiteriali	52.882,25
<b>Totale</b>	<b>338.125,68</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	
Mutui	0,00
Contributi statali	0,00
Contributi regionali	129.924,84
Contributi provinciali	0,00
Contributi da altri enti pubblici	10.000,00
Contributi da privati	90.700,00
<b>Totale</b>	<b>230.624,84</b>
<b>Totale risorse</b>	<b>568.750,52</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>	<b>561.487,02</b>

#### o) Servizi per conto di terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

<b>Servizi conto terzi</b>	<b>Entrata</b>		<b>Spesa</b>	
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Ritenute previdenziali personale	205.228,79	193.173,41	205.228,79	193.173,41
Ritenute erariali	420.282,80	407.557,64	420.282,80	407.557,64
Altre ritenute al personale	34.126,18	35.034,39	34.126,18	35.034,39
Depositi cauzionali	1.003,38	3.848,09	1.003,38	3.848,09
Altre per servizi conto terzi	356.279,31	116.423,49	356.279,31	116.423,49
Fondi per servizio economato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Depositi spese contrattuali	6.215,25	55.455,47	6.215,25	55.455,47
	<b>1.026.135,71</b>	<b>814.492,49</b>	<b>1.026.135,71</b>	<b>814.492,49</b>

#### p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento fissato dall'art.204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
6,51%	5,62%	5,27%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Residuo debito	10.766.524,38	9.990.649,31	9.438.147,20
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	538.039,57	542.944,28	553.566,37
Estinzioni anticipate e riduzioni	237.835,50	9.557,83	66.638,31
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.990.649,31</b>	<b>9.438.147,20</b>	<b>8.817.942,52</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Oneri finanziari	524.209,31	492.845,90	464.923,07
Quota capitale	538.039,57	542.944,28	553.566,37
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.062.248,88</b>	<b>1.035.790,18</b>	<b>1.018.489,44</b>

### Analisi della gestione dei residui

Il Revisore dei Conti ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi di cui agli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al 1/01/2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012, come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L., dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

<b>Residui attivi</b>	<b>Residui iniziali</b>	<b>Residui riscossi</b>	<b>Residui da riportare</b>	<b>Totale residui accertati</b>	<b>Maggiori/Minori residui</b>
Titolo I	911.692,74	607.165,29	258.511,54	865.676,83	- 46.015,91
Titolo II	1.070.283,06	234.527,08	834.424,31	1.068.951,39	- 1.331,67
Titolo III	1.881.243,75	650.616,85	954.747,31	1.605.364,16	- 275.879,59
Titolo IV	1.515.010,95	728.380,08	528.297,28	1.256.677,36	- 258.333,59
Titolo V	63.197,41	0,00	41.823,01	41.823,01	- 21.374,40
Titolo VI	136.661,81	79.648,93	50.327,42	129.976,35	- 6.685,46
<b>Totale</b>	<b>5.578.089,72</b>	<b>2.300.338,23</b>	<b>2.668.130,87</b>	<b>4.968.469,10</b>	<b>- 609.620,62</b>

<b>Residui passivi</b>	<b>Residui iniziali</b>	<b>Residui riscossi</b>	<b>Residui da riportare</b>	<b>Totale residui impegnati</b>	<b>Residui eliminati</b>
Titolo I	1.503.924,55	1.291.953,23	156.800,34	1.448.753,57	55.170,98
Titolo II	2.463.090,09	889.718,27	1.201.378,21	2.091.096,48	371.993,61
Titolo III	373.660,26	373.660,25	0,00	373.660,25	0,01
Titolo IV	930.065,71	548.768,12	369.416,08	918.184,20	11.881,51
<b>Totale</b>	<b>5.270.740,61</b>	<b>3.104.099,87</b>	<b>1.727.594,63</b>	<b>4.831.694,50</b>	<b>439.046,11</b>

<b>Risultato complessivo della gestione residui</b>	
Maggiori residui attivi	26.684,70
Minori residui attivi	636.305,32
Minori residui passivi	439.046,11
<b>Saldo gestione residui</b>	<b>- 170.574,51</b>

<b>Sintesi delle variazioni per gestione</b>	
Gestione corrente	- 268.056,18
Gestione in conto capitale	+ 92.285,62
Gestione servizi c/terzi	+ 5.196,05
<b>Verifica saldo gestione residui</b>	<b>- 170.574,51</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- l'ente ha proceduto ad un'analitica ricognizione delle poste di debito e credito reciprocamente interrelate

per le quali sono venute meno le ragioni dell'iscrizione a bilancio, con conseguente cancellazione di residui attivi per un importo di € 286.394,84 bilanciato per pari importo dall'eliminazione dei corrispondente residui passivi;

- nel corso dell'esercizio si sono verificate economie rispetto agli impegni di spesa a suo tempo iscritti, con conseguente eliminazione di residui passivi per un importo complessivo di € 152.651,27;
- sono stati rilevati, per il venir meno delle ragioni di mantenimento delle entrate a suo tempo accertate (ad esempio per sopravvenuta insussistenza del credito, per mancato riconoscimento di contributi da altri enti, ecc.) residui attivi insussistenti per complessive € 14.956,91;
- sono stati rilevati, in conseguenza delle operazioni di riaccertamento e con particolare riferimento alle posizioni di maggiore vetustà, residui attivi di difficile esazione per complessive € 334.953,57; questi ultimi sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti in un elenco analitico che permetterà di seguire l'evoluzione delle attività di esazione e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale. I crediti suddetti saranno conservati nel conto del patrimonio tra le attività per immobilizzazioni finanziarie fino al compimento del termini di prescrizione oppure all'accertamento della definitiva inesigibilità.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per € 294.368,19
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per € 84.569,52

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza delle ragioni del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità delle singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i seguenti crediti:

- Risorsa 3075 "Gestione dei fabbricati" Residuo di € 140.524,57 per crediti maturati nei confronti della Società CSEA scarl

Come già detto al *Punto d) Conciliazione dei risultati finanziari* il Revisore condivide l'indicazione dell'amministrazione di accantonare l'intero avanzo di amministrazione per far fronte a passività potenziali.

Il revisore rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

### Analisi "anzianità" dei residui

<i>Residui</i>	<i>Fino al 2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>Totale</i>
TITOLO I	7.117,91	18.195,53	76.749,94	51.382,30	105.065,86	744.997,39	1.003.508,93
<i>di cui Tarsu</i>	<i>884,04</i>	-	-	-	-	-	<i>884,04</i>
TITOLO II	154.609,25	154.609,25	154.609,25	207.994,75	162.601,81	206.665,29	1.041.089,60
TITOLO III	132.641,03	174.916,55	235.757,69	216.467,90	194.964,14	595.493,63	1.550.240,94
<i>di cui Sanzioni C.D.S.</i>	<i>606,62</i>	<i>37.644,15</i>	<i>27.946,96</i>	<i>51.732,81</i>	<i>44.168,67</i>	<i>200.541,40</i>	<i>362.640,61</i>
TITOLO IV	84.569,52	35.000,00	-	401.727,76	7.000,00	145.184,83	673.482,11
TITOLO V	41.823,01	-	-	-	-	-	41.823,01
TITOLO VI	13.649,53	19.919,24	3.591,78	5.700,59	7.466,28	28.022,76	78.350,18
<b>Totale</b>	<b>435.900,91</b>	<b>440.284,72</b>	<b>498.655,62</b>	<b>935.006,11</b>	<b>521.266,76</b>	<b>1.920.905,30</b>	<b>4.752.019,42</b>

<i>Residui</i>	<i>Fino al 2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>Totale</i>
TITOLO I	14.516,97	8.803,04	29.114,76	27.936,54	76.429,03	1.691.102,84	1.847.903,18
TITOLO II	155.401,36	137.591,32	2.401,20	660.137,71	245.846,62	489.700,03	1.691.078,24
TITOLO III	-	-	-	-	-	203.069,09	203.069,09
TITOLO IV	206.564,30	79.072,33	9.181,32	10.652,78	63.945,35	106.144,31	475.560,39
<b>Totale</b>	<b>376.482,63</b>	<b>227.474,69</b>	<b>42.706,28</b>	<b>700.737,03</b>	<b>388.232,00</b>	<b>2.492.028,27</b>	<b>4.217.610,90</b>



## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>
0,00	0,00	0,00

## Rapporti con organismi partecipati

E' stata effettuata, con gli elementi a disposizione, la verifica ed asseverazione dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto. Il Revisore, si riserva di procedere ad ulteriore asseverazione, non appena perverranno i dati mancanti e comunque entro la fine dell'esercizio 2013.

In data 7/07/2010 con deliberazione consiliare n.22 vennero individuati i seguenti organismi societari per i quali si ritenne dovessero essere cedute le quote di partecipazione:

Manifattura 2001 srl

Latteria Sociale Valle Sacra

Cesma scrll

Csea scpa

Ciac scrll

Con deliberazioni consiliari n. 20 del 9/05/2011 e n. 28 del 8/07/2011 veniva stabilito di aderire alla costituzione di una nuova società per la raccolta dei rifiuti solidi urbani denominata "Azienda Ecologica Canavesana". La costituzione della Società era stata individuata come soluzione ottimale per la gestione del servizio raccolta rifiuti solidi urbani per i Comuni dell'Alto Canavese. La partecipazione di tali Comuni (la cui popolazione complessiva supera i 30.000,00 abitanti) è proporzionale al numero degli abitanti.

A seguito dell'evolversi della situazione di ASA Servizi srl, attuale affidatario del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, l'assemblea dei sindaci dell'Azienda Ecologica Canavesana ha deliberato la messa in liquidazione della società appena costituita.

Per quel che concerne la Società Manifattura 2001 srl (per la cessione delle cui quote era stato fissato il termine del 31.12.2011, prorogato poi di un anno con atto C.C. n. 40/10), l'assemblea di soci (a seguito dell'atto C.C. n. 58 del 14/12/2011, con cui veniva manifestata la volontà del Comune di procedere, ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile, alla messa in liquidazione della Società) provvedeva in data 30.12.2011 a deliberare la liquidazione della stessa Società.

Per quanto riguarda CSEA scpa, con sentenza in data 13/04/2012 il Tribunale di Torino ne ha dichiarato il fallimento. In conseguenza del fallimento, il bilancio dell'anno 2011 non è stato approvato.

Per quanto concerne la Latteria Sociale Valle Sacra (società cooperativa agricola), con Decreto del 7/05/2012 ne è stata disposta (dall'autorità amministrativa competente) la liquidazione coatta amministrativa, con contestuale nomina del commissario liquidatore.

Per le restanti società si invita l'Ente a concludere le procedure di dismissione delle quote entro il 31/12/2013.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi (secondo i criteri di competenza economica) così sintetizzati:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
A Proventi della gestione	6.003.868,15	6.188.139,44	7.067.511,04
B Costi della gestione	6.451.023,23	6.758.840,51	7.691.177,97
<b>7.Risultato della gestione</b>	- 447.155,08	- 570.701,07	- 623.666,93
C Proventi ed oneri da partecipate	1.337,61	1.114,40	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	- 445.817,47	- 569.586,67	- 623.666,93
D Proventi ed oneri finanziari	- 539.059,98	- 511.737,42	- 486.734,19
E Proventi ed oneri straordinari	184.535,94	- 1.260,25	-225.645,56
<b>Risultato economico di esercizio</b>	- 800.341,11	- 1.082.584,34	- 1.336.046,68

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103 del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012, si rileva che:

- il peggioramento del risultato della gestione operativa, rispetto all'esercizio precedente, è stato determinato dall'incremento delle quote di ammortamento;
- il risultato economico depurato delle parte straordinaria (E) presenta un saldo di - € 1.110.401,12 con un peggioramento dell'equilibrio economico di € 29.077,03 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il Revisore dei conti, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote di ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2010 € 1.584.287,36

Anno 2011 € 1.679.646,53

Anno 2012 € 1.702.967,79

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio ed i risultati economici, è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E22 del conto economico come *“Insussistenze del passivo”* dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E25 del conto economico come *“Insussistenze dell’attivo”* dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di minusvalenze (voce E26) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i><b>Attivo</b></i>	<i><b>31/12/2011</b></i>	<i><b>Variazioni da conto finanziario</b></i>	<i><b>Variazioni da altre cause</b></i>	<i><b>31/12/2012</b></i>
Immobilizzazioni immateriali	26.924,37	0,00	0,00	26.924,37
Immobilizzazioni materiali	40.388.909,25	631.223,01	- 1.693.992,90	39.326.139,36
Immobilizzazioni finanziarie	195.112,58	0,00	374.236,21	569.348,79
<b><i>Totale Immobilizzazioni</i></b>	<b><i>40.610.946,20</i></b>	<b><i>631.223,01</i></b>	<b><i>- 319.756,69</i></b>	<b><i>39.922.412,52</i></b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	5.598.736,72	- 589.118,36	- 609.620,62	4.399.997,74
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><i>Totale attivo circolante</i></b>	<b><i>5.598.736,72</i></b>	<b><i>- 589.118,36</i></b>	<b><i>- 609.620,62</i></b>	<b><i>4.399.997,74</i></b>
Ratei e risconti	482,95	623,14	- 482,95	623,14
<b><i>Totale dell'attivo</i></b>	<b><i>46.210.165,87</i></b>	<b><i>42.727,79</i></b>	<b><i>- 1.929.860,26</i></b>	<b><i>44.323.033,40</i></b>
Conti d'ordine	2.463.090,09	- 400.018,24	371.993,61	1.691.078,24
<i><b>Passivo</b></i>	<i><b>31/12/2011</b></i>	<i><b>Variazioni da conto finanziario</b></i>	<i><b>Variazioni da altre cause</b></i>	<i><b>31/12/2012</b></i>
Patrimonio netto	24.216.158,73	0,00	- 1.336.046,68	22.880.112,05
Conferimenti	9.751.754,70	455.570,90	- 101.439,92	10.105.885,68
Debiti di finanziamento	9.438.147,20	- 617.233,69	- 2.970,98	8.817.942,53
Debiti di funzionamento	1.503.924,55	399.149,61	- 55.170,98	1.847.903,18
Debiti per anticipazioni di cassa	370.114,98	- 174.485,41	0,00	195.629,57
Altri debiti	930.065,71	- 442.623,81	- 11.881,51	475.560,39
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><i>Totale del passivo</i></b>	<b><i>46.210.165,87</i></b>	<b><i>- 379.622,40</i></b>	<b><i>- 1.507.510,07</i></b>	<b><i>44.323.033,40</i></b>
Conti d'ordine	2.463.090,09	- 400.018,24	371.993,61	1.691.078,24

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2012 da evidenziato:

- le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati

nell'art.230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n.3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

- l'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; al riguardo, esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.
- nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza+residui) nel titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).
- le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.
- nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.
- è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2012 ed il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.
- risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva. Il saldo risultante è quello indicato nel seguente prospetto:

Credito Iva anno precedente	20.647,00
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva 2012	59.790,49
Debito Iva 2012	80.499,67
Versamenti Iva effettuati nell'anno	11.565,15
Credito Iva al 31/12/2012 indicato nel conto del patrimonio	11.502,97

- è stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.
- la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.
- i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetti di finanziamento.
- per i debiti di finanziamento è stata verificata:
  1. La corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
  2. Le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.
- Per i debiti di funzionamento il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

- Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.
- L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi 7, 8, 9 e 10.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del T.U.E.L.

Alla stessa sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE

La struttura operativa, cui è stato affidato il controllo di gestione, ha presentato ai sensi dell'art. 198 del TUEL, le conclusioni del proprio operato:

- alla Giunta Comunale in data 3/07/2012 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo in data 9/07/2012.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, accerta:

- a) l'assenza di irregolarità contabili, finanziarie ed inadempienze;
- b) l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- c) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- d) l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili*);
- e) l'attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- f) l'avvenuta analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

## **RACCOMANDAZIONI**

Il Revisore raccomanda:

- di trasmettere entro il 30 aprile 2013 alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti la relazione conclusiva degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599, della Legge 244/07);
- di proseguire negli sforzi tendenti a contenere il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, proposto e raccomandato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Vito Continella